

## 3 DOMANDE A

SANDRA MORANO

GINECOLOGA DI ANAEO-ASSOMED

**“Le differenze sono enormi anche se siamo più brave”**



SANDRA MORANO

Una sanità flessibile, in grado di adattarsi alle differenze tra uomini e donne è l'obiettivo a cui sta lavorando Sandra Morano è ginecologa, responsabile dell'area formazione femminile di Anaeo-Assomed, il sindacato più rappresentativo dei medici italiani.

**1 Lo squilibrio è ancora enorme sia in termini di stipendio che di carichi di lavoro.**

«Nel pubblico impiego il contratto è identico per uomini e donne le differenze nascono quando si parla di straordinari, di ore lavorate, di ferie. Fuori dal pubblico impiego spesso ci si trova di fronte a contratti risibili o situazioni nelle quali le donne non sono adeguatamente considerate».

**2 Le eroine di un anno fa. Poi sono state messe da parte e nel frattempo guadagnavano anche meno dei colleghi uomini.**

«Hanno lavorato senza sosta in questi mesi e hanno dimostrato qualità straordinarie. Diversi studi scientifici concordano sulla preponderanza delle donne nella sanità non solo in termini numerici ma anche qualitativi, per il loro modo di essere, per i risultati che ottengono».

**3 Come si può intervenire per cancellare il divario?**

«Ci stiamo lavorando da tempo. L'obiettivo non è una condizione paritaria perché le differenze esistono. Bisogna ottenere una sanità flessibile, in grado di cambiare l'organizzazione del lavoro e la visione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA